

PILOT non utilizza lavoro infantile: nell'azienda sono impiegati solo lavoratori e lavoratrici che abbiano compiuto 18 anni, considerandosi assolto in tal modo l'obbligo scolastico. Per tale motivo è praticamente impossibile che un bambino od un giovane lavoratore possa essere inserito nella struttura aziendale.

Azione preventiva

Al momento dell'assunzione, come azione di prevenzione, vengono controllati i seguenti elementi:

- documenti di identità; nel caso di dubbi sull'età anagrafica, può essere richiesto un certificato di nascita;
- nel caso di personale di etnia non facilmente distinguibile per fasce d'età, la verifica può essere fatta presso gli enti preposti al controllo dell'immigrazione attraverso gli strumenti messi a disposizione dagli stessi.

Azioni correttive per l'utilizzo di lavoro minorile

Nel caso in cui, nonostante i controlli sopra descritti, dovesse accadere di riscontrare un infante od un giovane lavoratore al lavoro con meno di 18 anni, PILOT si attiverà predisponendo un piano di miglioramento che intervenga sia nella risoluzione immediata del problema sia nella sua radicale eliminazione, mantenendo come riferimento principale la salute e gli interessi della persona.

Il non utilizzo di lavoro infantile da parte di un fornitore è una delle condizioni basilari per il mantenimento di un rapporto contrattuale con i fornitori. A fronte del rifiuto di eliminare il lavoro minorile o nel proseguimento continuativo del suo impiego, il fornitore viene immediatamente escluso dal parco fornitori della PILOT.

Azioni correttive nell'utilizzo di lavoro giovanile

Qualora PILOT dovesse accettare di ospitare giovani lavoratori, con età inferiore ai 18 anni, nell'ambito di progetti di avviamento al lavoro concordati con il mondo scolastico (p.e.: stage o tirocini formativi), ciò avverrà solo dietro stipula di regolare contratto e salvaguardando il lavoratore sia rispetto agli orari di lavoro che alla sua destinazione con particolare riferimento alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro. In ogni caso verranno rifiutati inserimenti in attività che si possano giudicare pericolose per la salute del lavoratore e pregiudizievoli per il suo rendimento scolastico.

Procedura di miglioramento e azioni correttive

PILOT si impegna a porre la massima attenzione nell'individuazione di situazioni di lavoro infantile presso i propri fornitori (per esempio: attraverso le verifiche ispettive qualora condotte od attraverso la consultazione di fonti di informazione su queste tematiche).

Nel caso si riscontrasse una situazione di lavoro infantile, si procederà con la predisposizione di un piano di miglioramento che individui, possibilmente in accordo con il fornitore, le azioni idonee a risolvere il problema. In ogni caso, PILOT individua come interlocutore primario per la ricerca della soluzione migliore i servizi sociali, ai quali rivolgersi per la gestione della problematica espressa da ciascun minore inserito nel mondo del lavoro.

Fermo restando che PILOT non consente né dà sostegno al lavoro infantile, e che situazioni di utilizzo di lavoro infantile devono essere valutate singolarmente, si elencano le attività che PILOT suggerisce ai propri fornitori per rimediare a tali situazioni in seguito al licenziamento immediato dell'infante.

- Assumere in luogo dell'infante un genitore od un parente in sua sostituzione (nei casi possibili);
- Fornire un sostegno finanziario alla famiglia al fine di permettere loro di frequentare e rimanere a scuola;
- Valutazione delle cause per le quali si è verificato l'impiego all'interno dell'azienda con attuazioni di azioni correttive in merito.

Nel caso di lavoro giovanile, PILOT si impegna a rispettare o stimolare il fornitore affinché l'attività lavorativa sia:

- organizzata in modo tale che non coincida con il normale orario scolastico;
- organizzata in modo tale che la somma delle ore di lavoro, di permanenza presso l'istituto scolastico, e quelle da e per il lavoro e da e per l'istituto non eccedano le 10 ore/giorno;
- espletata con un sistema di trasporto che consenta al lavoratore di muoversi agevolmente ed in modo sicuro tra l'abitazione, il luogo di lavoro e l'istituto scolastico;
- svolta con tutte le precauzioni necessarie per salvaguardare la salute e la sicurezza.

La presente politica è comunicata a tutti i nostri dipendenti ed è resa disponibile a tutte le parti interessate.

Cornate d'Adda, 15.02.2023

L'Amministratore Delegato
Giancarlo Vimercati

Il Datore di Lavoro Delegato
Marcello Bernasconi